A

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

(5605237) Roma, 1975 - Ist Poligr State S. (c. 400 650)

REGIONE

DESCRIZIONE:

La cinta di mura medicevati è afquanto leggibile anche se in parte inglobate in abitazioni. Vi sono in alcuni punti dei terrioni abbastanza ben conservati che testimoniano is importanza di questa fortificazione. Il materiale usato à di diverse tipo: pietre di calcare a faccia a vista gressamente squadrate pietre di cardellina squadrata di varie disensi ni. In diversi punti presentano rifazimenti ed aggiunte . Della seconda cinta del XV sec rimangopo poche testimonianze essendo stata distrutta in molti punti per costruzione di strade o inglobate in costruzioni di varia . c are pin os i c san a il epoche.

La costruzione della prima cinta (dopo quella di epoca preromana e romana) risale al X sec? periodo in cui in tutto il territorio della alta valle dell'Aniene si verificò il fenomeno dell'ineastellamento. Fu costru i ta utilizzando il tracciato precedente. L'aprima menzione di mura figura in un atto dell'8 novembre 1225 in cui si dice che Maria di Ruggero ; aveva una casa presso le mura cittadibe. In una lettera del 22 febbraio 1350 Giovanni e Nicolò Caetani autorizzavano il loro vicario di Trevi al restauro delle mura. Nella donazione di Giovanno Aguno del 1361 si parla di una casa posta in Trevi "iuxsta moros castri". Nel XV sec. viene costruita la seconda cipta che si appoggia ad est alle mura preesistenti e ad ovest si estende in direzione della vallata sottostante. Nello statuto di Trevi del 1534 sono date norme per la loro manutenzione. Il 24 settembre 1865 il consiglio pubblico diede unizio ad un restauro delle mura che però non fu portato a termine a causa dei costi troppo alti.

SISTEMA URBANO:

Circondano il"vecchio borgo".

## RAPPORTI AMBIENTALI:

L aprima cinta chiude la parte alta e più vecchia del paese detta "civita". Lungo il loro perimetro passano ora del de strade che una volta esistevano solo in prossimità delle porte e scendevano a valle. La
seconda cinta racchiude il paese così come si è andato sviluppando dopo il XIV sec., quasi fino ai
giorni nostri.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

Filippo Caraffa - <u>Trevi nel Lazio</u> - Roma 1972 - vol | p. 14,15,16 - vol | l p. 206 Dante Zinanni - <u>Trevi nel Lazio</u> - Trevi 1972 - p.26,27.

STATO DI CONSERVAZIONE		DATA DI RILEVAMENTO 12.8.76 RILEVAMENTO										DATA DI RILEVAMENTO						
oraro di donominazione	0	В	M	C	P	R	0	В	M	C	P	R	0	В	M	C	P	F
STRUTTURE SOTTERRANEE								To all				-33						
STRUTTURE MURARIE				×														
COPERTURE																		
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		1
INTONAGI INT.			-															
INFISSI				1 7														

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE:  FOTOGRAFIE:  DISEGNI E RILIEVI:	INV. NEGATIVI N. 2F11 /2F43  MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:  RELAZIONI TECNICHE:	ARCHIVI
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;):	
COMPILATORE DELLA SCHEDA:  VISTO DEL SOPRINTENDE  LA RECONORA VETRONOR-RICCIONA  DATA: 12.8.76	SCHIDA ANNULLATA:  COSTITUISCE ALLEGATO  DELLA NUOVA SCHEDA  DI REVISIONE